

Intercomp MP 1008 Megavision

di Massimo Truscelli

L'aumento di situazioni nelle quali è necessario poter disporre di strumenti in grado di permettere la rapida visualizzazione grafica di dati e immagini, prelevate da un computer, ad un numero elevato di persone, ha condotto inevitabilmente alla produzione di dispositivi di proiezione basati su varie tecnologie e dalle caratteristiche molto diversificate.

Si parte dai videoproiettori a tubi catodici per la proiezione su grandi schermi, dal costo di svariate decine di milioni, per finire a monitor di grandi dimensioni, passando per soluzioni tecniche a volte banali, ma pur sempre efficaci e soprattutto caratterizzate dalla semplicità di impiego e dal costo molto basso. È il caso del Megavision distribuito dalla Intercomp del quale andiamo a scrivere.

Il display Megavision è uno strumento semplice, affidabile, facilmente trasportabile e che non necessita di personale specializzato per la sua installazione; in unione ad una comune lavagna luminosa permette la proiezione di qualsiasi immagine generata da computer nei formati grafici consentiti dagli adattatori CGA e EGA senza alcuna complicazione derivante da complesse tarature e messe a punto.

Si tratta di uno strumento ideale per meeting e presentazioni e trova la sua giusta collocazione in tutte quelle situazioni nelle quali un gruppo di persone deve seguire graficamente l'evolversi di determinate procedure svolte su di un computer, oppure la semplice visualizzazione di dati, provenienti sempre da un computer, come nel caso di lezioni

scolastiche, presentazioni e corsi di aggiornamento.

Descrizione

Il Megavision si presenta come una scatola dalle dimensioni molto contenute e dalla forma schiacciata (28 x 29 x 6 cm) nella quale spicca una finestra trasparente di colore bluastro corrispondente al display LCD da 9 pollici di tipo supertwisted con una risoluzione di 640 per 400 punti e in grado di restituire 8 toni di grigio anche per le immagini a colori.

Il contenitore è di linea squadrata e piacevole e nella parte inferiore si caratterizza per una serie di scanalature oblique che contribuiscono ad alleggerire ulteriormente l'estetica dell'insieme.

Sul lato destro sono presenti una serie di controlli e connettori corrispondenti all'alimentazione (fornita da un alimentatore esterno a 12 volt), al connettore DB9 per il collegamento all'uscita della scheda grafica del computer, all'interruttore di accensione a slitta completato da un led rosso che indica l'avvenuta alimentazione dell'unità, due tasti contrassegnati dalle diciture BLANK e REVERSE e, infine, al nottolino per il controllo del contrasto dell'immagine visualizzata sul display.

Il Megavision è dotato sul fondo di quattro piedini dell'altezza di un circa un centimetro che tengono sollevata l'unità di quel tanto che basta per permettere una buona aerazione dell'insieme, aerazione peraltro facilitata dalla presenza di una piccola, ma efficace e silenziosa ventola di raffreddamento.

Sempre sul fondo è disponibile una comoda maniglia, normalmente ripiegata, che consente di trasportare agevolmente i seppur minimi due chili di peso del Megavision. Due fori contrassegnati dalle diciture CGA e EGA permettono di eseguire alcune regolazione sui due corrispondenti modi video.

La confezione del Megavision comprende l'alimentatore, un cavo di collegamento al computer (di dimensioni non proprio generose) ed un piccolo, ma efficace, specialmente in considerazione del fatto che non è necessario eseguire alcuna particolare regolazione, manuale d'uso dell'unità.

Hardware

L'interno del Megavision è piuttosto semplice; dopo aver rimosso le quattro viti sul fondo si accede direttamente a tutta l'elettronica del dispositivo rappresentata da due schede disposte tra loro ad angolo retto, una delle quali corrisponde al piccolo pannello operativo sul fianco del Megavision.

Le schede mostrano qualche adattamento dell'ultimo minuto con condensatori e resistenze ponticellate sui piedini degli integrati, ma il tutto funziona perfettamente, ragione per la quale è inutile nutrire dubbi o incertezze sulla

Intercomp MP 1008 Megavision

Distributore:

Intercomp Spa Via del Lavoro 22,
37012 Bussolengo (VR)

Prezzo (IVA esclusa):

Megavision MP 1008 L. 1.800.000
Lavagna luminosa 3M 2170 L. 1.380.000

qualità del prodotto. Del resto l'esperienza ci ha insegnato che anche prodotti di marchi molto diffusi ed apprezzati dal pubblico mostrano in qualche caso adattamenti di tal genere e che essi non influiscono sulle prestazioni del prodotto, spesso commercializzato con successo e con i favori dell'utenza.

L'indagine interna conferma l'esistenza di una piccola ventola a 12 volt nei pressi della quale sono sistemati anche due compensatori (individuabili sulla fotografia pubblicata per il loro colore violaceo) che corrispondono ai fori di taratura per le modalità CGA ed EGA.

In verità noi non abbiamo avuto necessità di eseguire alcuna taratura, poiché una volta collegato al computer il Megavision ha funzionato immediata-

mente senza alcun problema. Un particolare degno di nota consiste nel fatto che il display LCD del Megavision è ubicato nella zona superiore in modo che su di esso sia possibile appoggiare dei normali trasparenti da proiezione senza dover per questo agire sul sistema ottico della lavagna luminosa per una perfetta messa a fuoco.

Nella parte inferiore un vetro rimovibile semplicemente svitando quattro viti svolge funzioni di protezione del display LCD del Megavision.

Uso

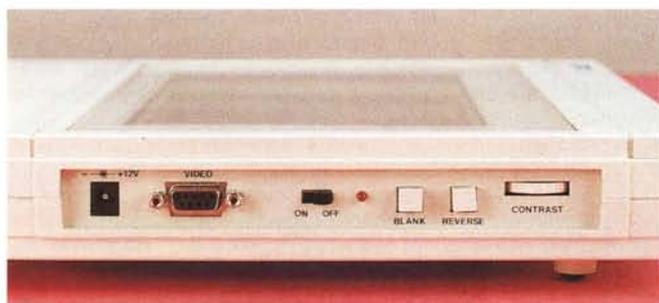
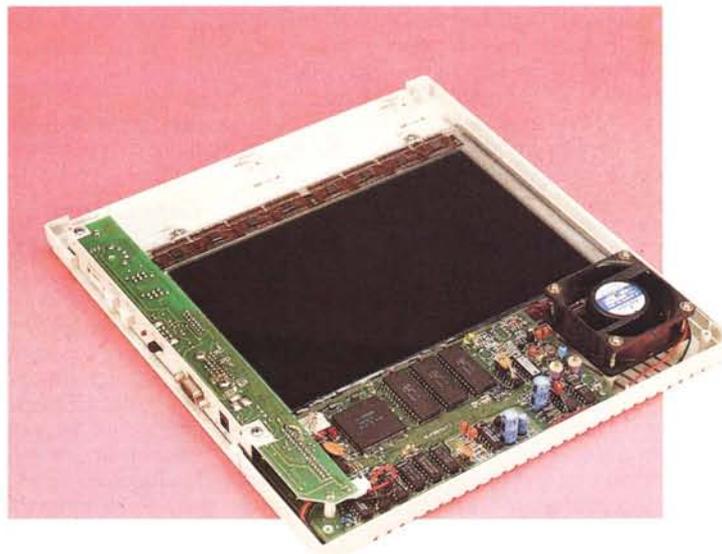
Usare il Megavision è molto semplice poiché basta collegarlo ad un personal computer MS-DOS come un normale monitor, compatibile con gli standard CGA (640 X 200) ed EGA (640 X 350), per visualizzare le immagini sul display LCD del quale è dotato. Sistemato su una qualsiasi lavagna luminosa (in proposito la Intercomp ci ha fornito di un modello del quale si parla in un riquadro in queste stesse pagine) il Megavision permette la proiezione, con una buona qualità, su qualsiasi parete o schermo, delle immagini visualizzate.

Nelle prove condotte in redazione so-



La visualizzazione sul Megavision può essere invertita mediante l'apposito tasto REVERSE.

Il pannello operativo e di connessione sul fianco del Megavision. L'interno mostra una costruzione piuttosto semplice; in corrispondenza della ventola sono visibili i due compensatori di taratura.



no stati utilizzati svariati software e svariati configurazioni hardware senza mai riscontrare particolari problemi.

Basta collegare l'alimentazione al Megavision per udire la ventola di aerazione entrare in funzione; una volta collegato l'apposito cavo all'uscita dell'adattatore grafico del computer si può accendere il Megavision e regolarne il contrasto per una perfetta visualizzazione delle immagini.

I due tasti con le diciture REVERSE e BLANK svolgono altrettante importanti funzioni consistenti nell'invertire la scala dei grigi dell'immagine in modo da visualizzare in bianco ciò che nell'immagine originale è in nero e viceversa; il secondo tasto svolge una funzione molto particolare che risulta particolarmente utile in alcune applicazioni.

Brevemente, si può dire che la sua funzione è quella di cancellare l'immagine temporaneamente visualizzata sul display.

Tale possibilità risulta molto utile per permettere la visualizzazione di normali trasparenti per proiezione senza dover necessariamente rimuovere il Megavision ed in altre situazioni legate all'uso di computer portatili.

In effetti, per le prove in redazione abbiamo usato anche un portatile 286 che, come tanti altri, prevede l'attacco di un monitor esterno sul quale commutare l'immagine normalmente visualizzata sul proprio display, mediante una opportuna sequenza di tasti.

Il problema consiste nel fatto che l'operatore in questo modo si trova a dover operare guardando ciò che viene visualizzato dalla lavagna luminosa spesso in condizioni non proprio comode; il Megavision offre in proposito una interessante caratteristica che consiste nel fatto che, dopo aver ricevuto un'immagine, se l'operatore commuta nuovamente sul display interno del portatile, continua a visualizzare l'ultima immagine ricevuta; con il passare del tempo tale immagine subisce un certo deterioramento, ma il vantaggio di questa caratteristica è evidente.

In questo modo l'operatore ha il tempo di eseguire determinate procedure che non interessano la platea degli spettatori lasciando libero il campo allo speaker che, eventualmente, può intervenire sul tasto BLANK per permettere la visualizzazione di normali trasparenti da proiezione che integrino la presentazione delle sole immagini generate dal computer.

In altre configurazioni è possibile usare il Megavision con un adattatore grafico secondario in aggiunta a quello primario che in tal modo può essere vantaggiosamente usato dall'operatore in

3M 2170 Lavagna luminosa

Insieme al Megavision e per completare la configurazione necessaria alla piena valutazione del prodotto abbiamo ricevuto in prova anche la lavagna luminosa 3M 2170 distribuita direttamente dalla stessa Intercomp.

Si tratta di un prodotto dalle buone caratteristiche tecniche prodotto da una marca che vanta una lunga tradizione nel campo degli strumenti audiovisivi e cioè la 3M.

La lavagna luminosa si avvale di un'ottica regolabile composta da due lenti di 355 mm con angolo di 20 gradi per la proiezione di lucidi su parete o schermo.

Il design è piacevole ed elegante e permette il ripiegamento del braccio di proiezione in modo da permettere la trasportabilità del prodotto senza troppe difficoltà.

Il braccio di proiezione è dotato di un gruppo ottico a due lenti che conta anche un comodo dispositivo a soffietto in grado di permettere l'inclinazione della lente di proiezione per adattare il fascio di proiezione stesso all'inclinazione di un eventuale schermo sospeso.

Un vano ricavato nella parte anteriore permette di riporre il cavo di alimentazione, di appropriata lunghezza, in un comodo scomparto.

Il piano di proiezione è di vetro antiabbagliante unito a sandwich nella parte



Il pannello di controllo della lavagna luminosa.



inferiore con una lastra di metacrilato trasparente scolpito con una fitta serie di cerchi concentrici a formare in pratica una lente di Fresnel.

Il gruppo luminoso è costituito da 2 lampade ANSI FNT a 24 volt da 250 watt inseribili una per volta mediante un pratico commutatore a slitta posto sul retro della lavagna luminosa.

Tale sistema permette di poter continuare la proiezione anche se una delle lampade si rompe con una rapida e semplice commutazione.

Un ulteriore controllo permette di spostare il gruppo lampada in senso longitudinale per controllare l'uniformità dell'irraggiamento luminoso di tutto il piano di proiezione.

La manutenzione avviene in modo piuttosto semplice grazie alla presenza di un blocco meccanico a scatto che permette il ribaltamento di tutto il pannello superiore per il completo accesso a tutte le parti interne, tra le quali una generosa ventola di raffreddamento in corrispondenza del gruppo lampade.

La dotazione della lavagna luminosa comprende un manuale d'uso in più lingue (anche italiano) con una serie di esempi di installazione.

condizioni di maggiore comodità operativa.

Conclusioni

Il Megavision MP 1008 è sicuramente un valido strumento di lavoro che offre prestazioni di buon livello ad un prezzo piuttosto conveniente.

La sua compattezza e portabilità lo rendono perfetto per coloro che hanno necessità di disporre di un parco macchine tale da poter essere facilmente trasportato; in effetti è consigliabile che l'utilizzatore lo adotti in congiunzione ad un computer portatile per trarne i mas-

simi vantaggi in termini di comodità.

La lavagna luminosa è spesso in dotazione presso le sale nelle quali si esegue la presentazione ed in tal modo con la configurazione appena descritta si può disporre di un pratico ed agevole insieme facilmente installabile per essere impiegato nel corso di una presentazione.

La qualità delle immagini prodotte è buona e la compatibilità con il software è assicurata, ragione per la quale non esistono problemi nell'impiego pratico.

Il prezzo è buono, anzi molto conveniente rispetto a qualche modello di produzione blasonata.

Canadian Connection

per accedere direttamente, al software, all'hardware, alle schede add-on, alle espansioni di memoria.

Microforum*, Toronto (Canada), un filo diretto fra voi e il mercato nordamericano, in collaborazione con Floppy's Market.

Floppy's Market,
specialista in supporti
magnetici,
vi offre questo nuovo
servizio.

Chiedete la miglior
quotazione per qualsiasi quantitativo di floppy e per
qualsiasi altro prodotto di vostro interesse.

Disponibilità a magazzino
di DRAM nei tipi 41256/80, 44256/80 e 411000/100,
(per ogni altro tipo e per grandi quantitativi chiedere
disponibilità e quotazioni),
MODEM INCOMM 75/1200/2400/9600 interni o esterni,
Option Board De Luxe della Central Point.

Microforum e Floppy's Market:
un servizio tempestivo e professionale.

FLOPPY'S MARKET

56029 S. Croce s/Arno (Pisa)
Piazza del Popolo 5
Tel. 0571/35124 Fax 0571/32768



*Microforum produce i famosi floppy disk Mito e Micromito